

Prima ordinazione di un curdo etnico al sacerdozio cristiano ortodosso

Orthochristian.com, 16 febbraio 2023



Sabato 4 febbraio, con la benedizione di sua Santità il catholicos-patriarca di Georgia Ilia II, sua Grazia il vescovo Saba della Diocesi nordamericana della Chiesa ortodossa georgiana ha ordinato sacerdote lo ierodiacono Madai (Maamdi). L'ordinazione è avvenuta nel monastero di santa Nina nello stato del Maryland, USA.

Questo è uno dei giorni più luminosi nella vita dei cristiani curdi contemporanei, perché nella loro giovane comunità è apparso un prete che ha la benedizione di condurre i servizi divini in curdo.

In un'intervista rilasciata al canale televisivo curdo *Rudaw*, il vescovo Saba ha così caratterizzato l'evento:

Oggi è un giorno speciale che mostra che nella Chiesa ortodossa non domina nessuna nazionalità, perché nella Sacra Scrittura si dice che non c'è differenza tra ebrei, greci, romani e rappresentanti di altri popoli: tutti noi siamo uno in Dio.

Questo è un giorno importante e storico, perché i curdi ora hanno il primo sacerdote, uno ieromonaco, che lavora molto nell'opera di diffusione del Vangelo del Signore Gesù Cristo.

Padre Madai ha tradotto e pubblicato i primi testi cristiani in curdo (*Kurmanji e Sorani*). Mi congratulo con lui; Gli auguro la grazia e la misericordia di Dio perché faccia ancora di più per i cristiani curdi e non solo per i cristiani. Possa, da buon pastore, diventare un esempio per il suo popolo, un predicatore della fede cristiana tra i curdi e una guida per loro alla Chiesa di Cristo.

Padre Madai è nato a Tbilisi in una famiglia yazida. Si è trasferito con i suoi parenti a Mosca nel 2002, dove ha accettato il cristianesimo e, secondo il richiamo del suo cuore, è entrato nella scuola missionaria fondata dal martire padre Daniil Sysoev.



Dopo la morte per martirio del suo mentore, il futuro ieromonaco ha conosciuto il noto anziano greco Dionysios (Kalambokas), che in seguito è divenuto suo padre spirituale e costante ispirazione nel cammino della sua vita.

Nel 2014 ha ricevuto la tonsura monastica con il nome di Madai, il nipote di Noè, antenato dei popoli iraniani orientali (madai-medi), tra cui i curdi. Nello stesso anno è entrato all'Università di Atene, dove ha conseguito la laurea con lode nel 2019.

Nel 2022, i primi libri ortodossi tradotti da padre Madai sono stati pubblicati in due dialetti curdi a Tbilisi.

Oggi padre Madai è uno studente post-laurea dell'Università di Atene e continua a tradurre testi liturgici e teologici ortodossi.

* * *

L'etnogenesi dei curdi risale all'antico impero persiano degli achemenidi (640-330 aC). A quel tempo, l'impero persiano comprendeva l'attuale Kurdistan (parti dell'Iran, dell'Iraq, della Siria e della Turchia all'interno dei loro confini odierni). La popolazione di queste zone era di origine indoeuropea e parlava una lingua indoiranica corrispondente all'antico dialetto iranico. L'antico iraniano è l'antenato comune dei moderni dialetti curdi.

Gli studiosi contemporanei ritengono che i curdi discendano dagli antichi gutiani, kardukh e, in misura maggiore, dai medi, rappresentanti di antichi gruppi etnici iraniani.

Storicamente, i curdi, come tutti i popoli iraniani, professavano lo zoroastrismo. Ci sono stati casi isolati di conversione al cristianesimo, ma dopo l'islamizzazione forzata (VII-X secolo), il popolo curdo ha iniziato a praticare prevalentemente l'Islam, compresi i movimenti islamici marginali, come lo yezidismo, l'alevismo e altri ordini sufi.

All'inizio del XXI secolo, i curdi (in particolare le diaspore curde) hanno iniziato ad adottare in maniera massiccia il cristianesimo, e questo processo sta rapidamente guadagnando slancio.